



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CENTRO STORICO"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Largo A. Gramsci, 3/4 – 47921 RIMINI (RN)

Telefono: 0541.78.23.75 Fax: 0541.78.47.96

Codice MIUR: RNIC817007 - C.F. 91142610400

C.FATT.PA: UFLU42 - C.iPA: icics_0

PEC: rnic817007@pec.istruzione.it E-MAIL: rnic817007@istruzione.it

SITO: www.centrostorico.edu.it

Circolare n. 343

Prot. n. vedi segnatura

A tutto il personale della scuola

Agli educatori

Agli alunni e loro famiglie

p.c. all'RSPP, alla RSU di Istituto, al RLS

sito WEB/sezione Misure di Prevenzione COVID-19

OGGETTO: MODALITA' DI RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO – Misure organizzative, di prevenzione e di protezione (Piano Scuola 2020/21 D.M. 39/2020; Pareri del Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) della Protezione Civile (Estratto verbale del CTS n° 82); Documenti e Note a cura del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna)

In considerazione della ripresa in presenza delle attività didattiche dall'inizio del prossimo anno scolastico, con la presente comunicazione si intendono fornire le prime indicazioni ed informazioni di carattere generale - sia di tipo organizzativo che di protezione - indispensabili per una corretta e necessaria prevenzione medico-sanitaria nel periodo di emergenza ancora in corso.

Esse costituiscono valutazioni prevalentemente orientate alle misure contenitive di tipo sanitario: seguiranno nel tempo, attraverso la pubblicazioni di apposite circolari, specifiche indicazioni sulle forme possibili e concretamente attuabili di organizzazione della didattica e del tempo-scuola attraverso misure di sistema e di collaborazione e coinvolgimento degli Enti Locali e dei Trasporti Pubblici che consentano l'ottimizzazione delle risorse, degli spazi e ragionevoli soluzioni organizzative sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS e suoi successivi aggiornamenti ed integrazioni.

IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

Considerazioni di carattere generale

Il DPCM del 17 maggio "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" definisce nell'allegato 10 i criteri generali per la realizzazione di protocolli di settore, riportati (come allegati) con alcuni aggiornamenti nel DPCM del 14 Luglio 2020.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

- ➔ **Il distanziamento fisico** statico nelle varie aule (distanza interpersonale fra gli studenti non inferiore al metro *da bocca a bocca*) attraverso una mappatura degli spazi destinati alle varie attività didattiche in rapporto al numero degli allievi, al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza eventualmente integrata da soluzioni complementari di didattica digitale;
- ➔ **Uso della mascherina** nei vari movimenti dentro la scuola sia da parte degli alunni sia da parte dei docenti e di tutto il personale della scuola, nonché di eventuali "esterni";

- Igienizzazione delle mani e degli **ambienti**, con procedure di pulizia e di specifica sanificazione;
- Misure specifiche per lo svolgimento delle attività di Educazione Fisica;
- La capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente dal nostro Istituto attraverso un'attenta valutazione di tutti gli spazi disponibili adeguatamente attrezzati per lo svolgimento delle lezioni in presenza, si stanno prendendo in considerazione tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata/uscita rendendo disponibili numerose vie di accesso, spostamenti interni alla scuola, organizzazione delle attività ricreative, attività motorie, misure specifiche per alunni con bisogni educativi speciali ecc..) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio epidemiologico nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

Appare opportuno sottolineare che il nucleo essenziale della sicurezza alla ripresa scolastica si basa su comportamenti responsabili da parte di tutti (studenti, famiglie e personale della scuola interno ed esterno) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone positive (per quanto di propria conoscenza) negli ultimi 14 giorni.
- All'ingresso della scuola NON è obbligatoria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Si rimanda pertanto alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

La scuola si riserva comunque la facoltà di rilevare la temperatura corporea all'ingresso o in altri momenti, qualora se ne ravvisi l'opportunità.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

- Chi ha sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) **NON deve** venire a scuola.
- Quando si è scuola e ci si muove negli spazi comuni è obbligatorio indossare una mascherina (anche di stoffa, cosiddetta "di comunità"), per la protezione del naso e della bocca.
- È fondamentale seguire le indicazioni e rispettare la segnaletica.
- È necessario mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti e il contatto fisico.
- È necessario lavare frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per mantenerle igienizzate.

Misure igienico-sanitarie

A. Igiene dell'ambiente (a cura dei collaboratori scolastici dell'Istituto)

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androni, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in

grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS- CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) con particolare riferimento alla sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con azione di pulizia attraverso idonei prodotti certificati con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio cui quindi andrà posta particolare attenzione per la pulizia giornaliera con prodotti specifici.

B. Igiene personale e cura degli ambienti (*allievi, docenti e tutto il personale dell'istituto interno ed esterno*)

Si renderanno disponibili in più punti dell'edificio scolastico e nella palestra, attraverso apposite piantane rimovibili e dispositivi a fissaggio permanente, prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica certificati dal Ministero della Salute) o a base di altri principi attivi autorizzati per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola.

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica (che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici) ed ulteriori dispositivi di protezione per il personale dei vari uffici con ricevimento del pubblico (barriere in plexiglass o vetro).

Gli alunni di età superiore ai 6 anni dovranno fornirsi per l'intera permanenza nei locali scolastici di una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, che dovrà essere indossata correttamente (copertura bocca e naso) in tutti i casi in cui non sia garantito il distanziamento di un metro da bocca a bocca.

Si definiscono mascherine di comunità "*mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso*" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione, fatti salvi casi particolari (es. insegnanti di sostegno a contatto con particolari tipologie di disabilità).

Si attiveranno inoltre idonee procedure per l'accoglienza e isolamento temporaneo in apposito locale di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre (rilevata attraverso l'utilizzo di termoscanner). In tale evenienza si attiveranno tutte le procedure secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Tutto il personale e gli alunni contribuiranno alla cura degli ambienti finalizzata alla prevenzione del rischio di contagio (es: evitare di abbandonare fazzoletti da naso sotto il banco, evitare di trasferire e appoggiare oggetti personali in più ambienti e superfici ecc.)

C. Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà

pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle effettive risorse professionali disponibili e specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (es. mascherine dotate di plexiglass), tenendo conto necessariamente delle diverse disabilità presenti.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

- Nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- Nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;
- Al DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) di Istituto integrato con le indicazioni specifiche per l'emergenza epidemiologica in atto;
- Ai vari documenti già pubblicati e in corso di pubblicazione sul sito della scuola;
- All'art. 83 del D.L. 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Si stanno programmando a partire dal mese di settembre varie iniziative di formazione e informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

I docenti di Istituto, ad inizio anno scolastico, informeranno gli alunni sulle indicazioni e misure di prevenzione oggetto della presente comunicazione ed altre specifiche che saranno formulate in ragione di precisi contesti sulla base dell'evolversi dello stato emergenziale in atto da SARS-CoV-2 e dei protocolli che saranno pubblicati in materie dai Ministeri competenti, con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale (DPI), ove previsti.

Il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola e/o webinar dedicati, circolari ed aggiornamento costante della sezione prevista sulla home-page del sito dedicata alle misure di prevenzione da COVID-19) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola, nei principali ambienti e in palestra.

Tali informazioni si intendono estese anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Ferma restando l'evoluzione epidemiologica che dovrà essere valutata nell'imminenza della riapertura, è importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lorella Camporesi

(documento informatico firmato digitalmente)